

Codice A1816B

D.D. 23 settembre 2024, n. 1936

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7461 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione alla difesa spondale lungo il rio di Pontebernardo, in prossimità dell'area camper in località Pontebernardo in Comune di Pietraporzio (CN) - Richiedente: Comune di Pietraporzio.



ATTO DD 1936/A1816B/2024

DEL 23/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Polizia Idraulica 7461 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di manutenzione alla difesa spondale lungo il rio di Pontebernardo, in prossimità dell'area camper in località Pontebernardo in Comune di Pietraporzio (CN) – Richiedente: Comune di Pietraporzio.

Premesso che in data 14/02/2024 con la nota prot. n. 7473/A1816B il Comune di Pietraporzio, con sede in Via Municipio 4 – 12010 Pietraporzio (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulico-ambientale della sponda destra del fiume Stura di Demonte in prossimità dell'area camper in Località Pontebernardo, nell'ambito del progetto "Intervento per bando FESR 2021/2027", così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 8532/A1816B del 20/02/2024, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- in data 4/04/2024 funzionari del Settore Tecnico regionale – Cuneo, alla presenza del tecnico comunale, hanno effettuato la prescritta visita in sopralluogo, sul corso d'acqua interessato dai lavori, nella fattispecie il rio Pontebernardo, immediatamente a monte della confluenza con il torrente Stura di Demonte.

Considerato che, a seguito delle risultanze del sopralluogo:

- il Comune di Pietraporzio con nota prot. 525 del 04/04/2024 (acquisita al prot. n. 17487/A1816B del 04/04/2024) ha richiesto la sospensione del procedimento al fine dell'adeguamento degli elaborati progettuali;
- con nota 17810/A1816B del 08/04/2024 il Settore Tecnico regionale – Cuneo ha sospeso il procedimento, in attesa della ricezione degli elaborati progettuali aggiornati;
- le integrazioni documentali sono pervenute dal Comune di Vinadio, per conto del Comune di

Pietraporzio, con nota 6237 del 05/09/2024 (acquisita al prot. n. 41828/A1816B del 05/09/2024).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Sergio Sordo e dal dott. for. Giorgio Curetti (file: 01_Relazione Generale e tecnico-economica; Tav01.1_Corografia su BDTRE; 10_Relazione idrologico-idraulica, I02.1-Tavola Unica di progetto), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente nei seguenti interventi da realizzare sulla sponda sinistra del rio di Pontebernardo:

- stabilizzazione della sponda a monte della scogliera in massi realizzata, mediante la posa di una geostuoia e il successivo inerbimento forzato, con semina a spaglio di specie erbacee autoctone e idrosemina;
- rinaturalizzazione della scogliera in massi mediante l'infissione di talee di salice a chiodo negli interstizi presenti fra i massi e infoltimento della copertura arbustiva spondale mediante la messa a dimora di idonee specie arbustive autoctone.
in corrispondenza del lotto censito al C.T. al F. 9 mappale 214.

Preso atto che il progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 30/11/2023;

Dato atto che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento manutentivo in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio di Pontebernardo;
- per le opere di difesa spondale e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Pietraporzio a realizzare l'intervento di sistemazione idraulico-ambientale della sponda sinistra del rio di Pontebernardo, in prossimità dell'area camper in Località Pontebernardo, nell'ambito del progetto "Intervento per bando FESR 2021/2027", secondo le caratteristiche e modalità indicate negli

elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta

l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;

- m. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Maria Grazia Gallo
Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori